Dott.ssa Biologa Marzia Riminucci
Via D.Oliva 37A/13B - 16153 Genova
P.I. 02518360991 C.F. RMNMZB75A67D969R
Cell. 3932701975 - mail: pettinaririminucci@gmail.com

Integrazione alla nota di Regione Liguria – Direzione Generale di Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale Ambiente Settore Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile identificata al N. rif. S887 Class/Fasc 2022/13.17.1/43 morfologia generale della sistemazione definitiva delle pareti della cava Ceisena

IL COMMITTENTE: *CAVE MARCHISIO S.r.l. – via PROVINCIALE 1 – TOIRANO (SV)*

Genova 26 maggio 2024



Dott.ssa Biologa Marzia Riminucci

Introduzione

La sottoscritta dott.ssa Biologa Marzia Barbara Riminucci, numero di iscrizione all'Ordine nazionale del Biologi n° 054818 e studio in Genova – via D. Oliva 37A/13B, redige la seguente relazione su incarico della ditta Cave Marchisio srl con sede in Toirano (SV) – via Provinciale 1.

La presente relazione rappresenta integrazione alla nota di Regione Liguria – Direzione Generale di Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale Ambiente Settore Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile identificata al N. rif. S887 Class/Fasc 2022/13.17.1/43 con la quale alla lettera f) viene richiesto di valutare la possibilità di realizzare opere di sistemazione delle pareti di cava favorevoli all'insediamento della fauna rupicola.

Relazione tecnica

Analizzata la citata nota di Regione Liguria e gli elaborati progettuali inerenti la morfologia generale della sistemazione definitiva delle pareti della cava Ceisena si reputa possibile perseguire quanto indicato da Regione Liguria in merito alla realizzazione di opere atte all'insediamento della fauna rupicola. Più precisamente, analizzata l'indagine avifaunistica condotta dal dott Roberto Sobrero all'interno della quale viene citata la presenza del Falco Pellegrino, si reputa di porre in essere alcuni nidi artificiali, opportunamente posizionati sulle pareti di cava, all'interno dei quali ci si attende che questa specie possa trovare opportuna sede riproduttiva.

La scelta ricade sui nidi artificiali in quanto la costruzione di nicchie direttamente all'interno della parete di roccia risulterebbe molto difficoltosa e potrebbe creare potenzialmente riduzione di integrità strutturale della roccia con opportunità di cedimenti improvvisi che vanificherebbero tutto il lavoro svolto. D'altro canto le numerose prove scientifiche fino ad oggi svolte in diverse parti d'Italia hanno messo in evidenza che qualora queste strutture siano costruite secondo precisi schemi offrono risultati eccellenti.

Al fine di favorire la nidificazione dei rapaci si posizioneranno sia nidi artificiali per il Falco Pellegrino sia nidi artificiali per il Gheppio che seppure non vi è segnalazione della sua presenza potrebbe essere attirato dalle pareti in roccia.

Al fine di garantire una lunga durata dei nidi artificiali la scelta del materiale da costruzione è ricaduta nel ferro che offre una durabilità ben maggiore del legno e contestualmente può essere fissato saldamente alla parete mediante barrette filettare e cemento chimico.

Il posizionamento sulla parete viene previsto ad un'altezza di almeno 10 m da terra preferibilmente con esposizione Sud-Est e comunque in un'esposizione dove la luce solare possa incidere nel minor modo possibile in maniera duratura e diretta.

Il numero dei nidi da porre in opera è pari a 3 per ogni parete distanziati tra loro di almeno 10 metri. Ogni parete potrà pertanto ospitare n. 3 nidi tutti dedicati ad una sola specie.

Di seguito verrano affrontati gli schemi costruttivi per i diversi nidi artificiali.

Gheppio:

lo schema costruttivo del nido artificiale per il gheppio è il seguente;

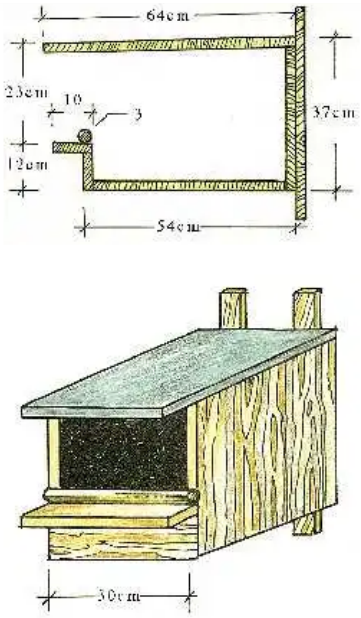
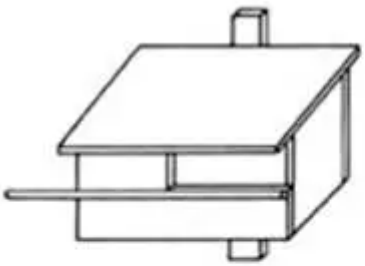
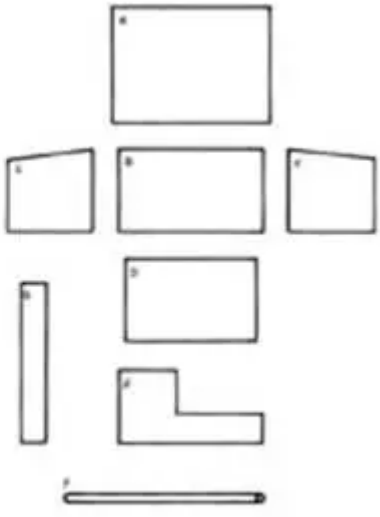


Fig. 2: Schema costruttivo (tratto da: http://www.linz.at/umwelt/natur/falken/Enisthil.htm)

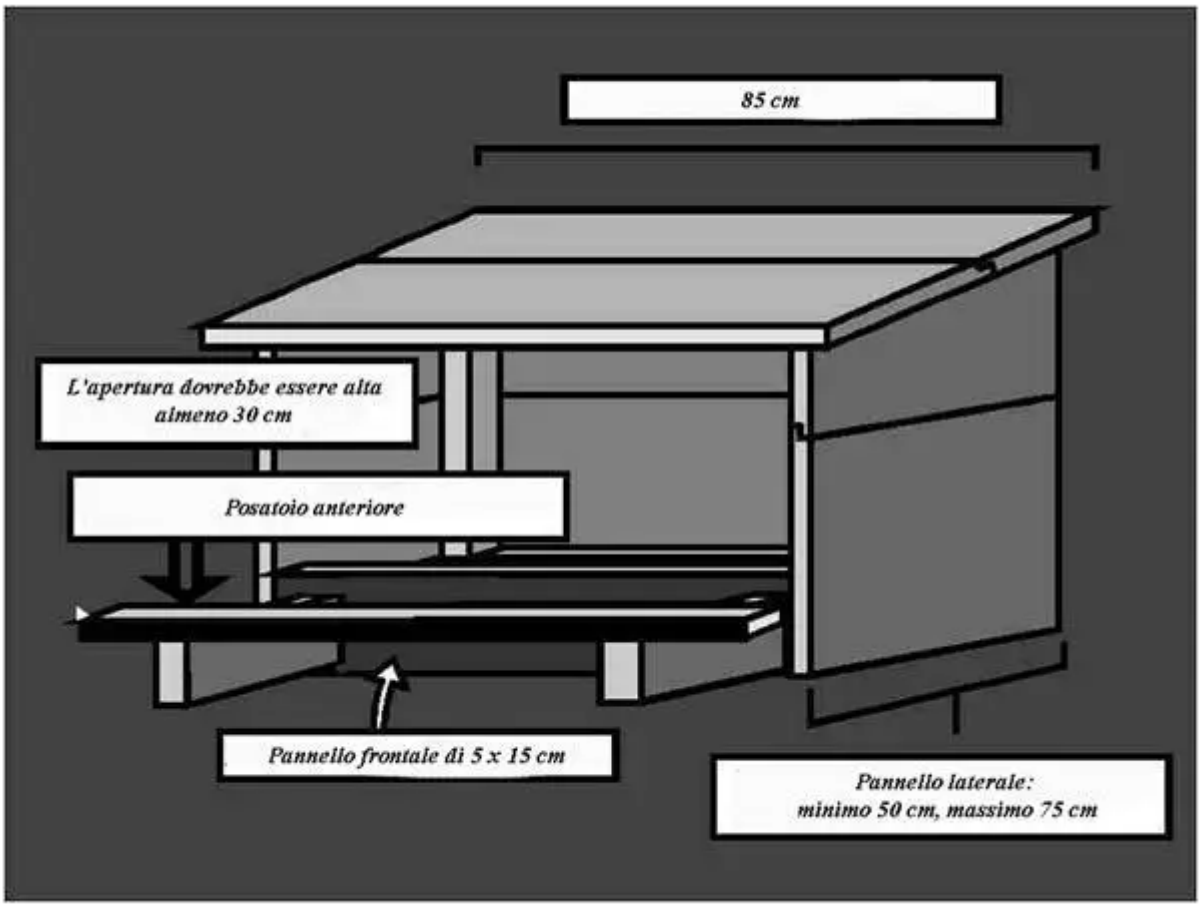




Parte	Descrizione	Quantità	Dimensioni (base x altezza)
A	Tetto	1	66 x 50
B	Schiena	1	60 x 35
C	Pareti laterali	2	36 x 35 (30 fronte)
D	Fondo	1	56 x 36
E	Fronte	1	60 x 30
F	Posatoio	1	diam. 3 x 80
G	Listelli di sostegno	2	10 x 65

Falco Pellegrino:

lo schema costruttivo per il nido artificiale per il falco pellegrino è il seguente:



In ambo i casi il fondo del nido dovrà essere attrezzato con uno spessore di circa 5 cm di sabbietta in maniera tale da riformare le condizioni cui si trovano su di una parete in roccia.